

# **RACCOLTA DI STRUMENTI PER L'ORIENTAMENTO DI GRUPPO AD USO DEGLI INSEGNANTI DEI CPIA**

## **INTRODUZIONE**

Il bisogno di orientamento è da tempo percepito dagli insegnanti e dagli studenti dei CPIA, ma difficilmente all'interno di questa istituzione scolastica esiste uno spazio specifico destinato a questa attività. Questo lavoro si propone di raccogliere strumenti flessibili che sia possibile adattare ai diversi contesti di apprendimento, da utilizzare in un'attività di gruppo. Gli studenti che afferiscono ai CPIA necessitano di un percorso che li aiuti a valorizzare le proprie capacità e risorse: molti sono portatori di esperienze significative di lavoro e di vita, ma difficilmente riescono a farle emergere e spenderle nel contesto lavorativo e sociale. Il compito dell'insegnante è quindi aiutare lo studente ad avviare un percorso di consapevolezza delle risorse interne ed esterne in grado di facilitare od ostacolare la realizzazione delle proprie aspirazioni, definire un obiettivo professionale e costruire intorno ad esso un progetto personale.

In questo percorso il gruppo riveste un ruolo importante: rafforza le competenze relazionali e permette di operare un'autovalutazione attraverso il confronto, lo scambio e la discussione. Al suo interno lo studente può scoprire di non essere il solo ad aver vissuto determinate esperienze e ad avere alcuni dubbi ed incertezze e può acquisire la consapevolezza di possedere doti come la capacità di ascolto e comprensione dell'altro. Inoltre, i rapporti soddisfacenti con i membri del gruppo, la condivisione e la socializzazione delle proprie difficoltà aumentano la fiducia nel raggiungere i propri obiettivi.

Poiché le classi del CPIA sono eterogenee per età, background culturale, origini e scolarizzazione pregressa, è più facile pensare ad un target che sia comprensivo di tutte queste caratteristiche, in quanto non risulta veritiera una condizione in cui ci siano solo minori, italiani o corsisti con bassa scolarità, oppure solo adulti e giovani adulti con scolarità pregressa ma con deboli competenze linguistiche in italiano L2. La specificità delle classi è proprio l'insieme di tutte queste caratteristiche e questa eterogeneità costituisce un punto di forza per le relazioni che si creano.

Il modello teorico di riferimento che ha maggiormente favorito la creazione dei seguenti strumenti è quello dell'A.D.V.P. (**Activation du Développement Vocationnel et Personnel**), che rende possibile unire alla preparazione dei contenuti didattici tradizionali l'acquisizione delle competenze riguardo la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. Questo approccio consente alla persona di elaborare la propria esperienza di vita e di formazione in modo positivo: chi vive o ha vissuto esperienze negative ha anche acquisito la forza

per sviluppare una buona resilienza e questo può portare a una riuscita positiva.

Prima di procedere alla presentazione dei principali strumenti a supporto dei percorsi di accompagnamento e orientamento all'inserimento lavorativo, si ritengono necessarie alcune indicazioni metodologiche.

Riguardo a questo specifico ambito d'intervento è fondamentale che l'équipe multidisciplinare lavori in maniera sinergica, sviluppando azioni integrate.

Gli interventi di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo dovranno considerare necessariamente:

- le competenze linguistiche;
- l'accesso ai servizi del territorio;
- le misure predisposte dall'educatore professionale e del tutore in caso di minore non accompagnato;
- l'emersione di situazioni di vulnerabilità e le relative misure di supporto, presa in carico e riabilitazione;
- le generali condizioni di salute, tanto fisiche quanto mentali.

È essenziale la condivisione attiva con il beneficiario, a partire dalla chiarezza degli obiettivi fissati, anche per non incorrere in equivoci sul ruolo degli operatori e sulle aspettative in merito all'effettivo inserimento lavorativo.

La realizzazione ed il buon esito del lavoro dell'équipe per l'accompagnamento e l'integrazione lavorativa presuppongono necessariamente collaborazione e sinergie con i soggetti del territorio titolari e competenti in materia, come i centri per l'impiego, i centri di orientamento al lavoro, l'ufficio per l'impiego o altri servizi comunali preposti, i centri di formazione accreditati.

Il materiale è suddiviso seguendo gli ambiti principali di un percorso di orientamento:

1. conoscenza e riconoscimento dei bisogni
2. motivazione
3. riconoscimento delle attitudini e degli interessi
4. riconoscimento delle vocazioni e delle competenze

Ciascun ambito è collegato all'altro ma le schede possono essere somministrate separatamente. Il completamento delle schede in un contesto di apprendimento positivo permette allo studente di ricostruire il proprio percorso di vita valorizzando le proprie risorse e i fattori che hanno determinato successi ed insuccessi. La persona rievoca episodi ed eventi significativi e li rielabora in una prospettiva finalizzata alla ridefinizione di un nuovo progetto di vita. Inoltre, dal momento che questo lavoro è svolto in gruppo, vi è un continuo confronto con il vissuto altrui e la possibilità di creare relazioni interpersonali.

L'individuazione di alcuni elementi rilevanti della propria esistenza e personalità permette di rielaborare la propria esperienza e narrarla in modo tale da

risultare quanto più efficace in un colloquio di lavoro. Le schede proposte offrono infatti elementi utili per la compilazione del curriculum vitae e per la preparazione del colloquio di lavoro, nel quale è indispensabile considerare le possibili domande che possono essere fatte dal selezionatore del personale (domande personali, sulle esperienze di lavoro e di formazione, sul CV presentato, sul lavoro proposto), insieme alle aspettative del candidato e a un'analisi condivisa del settore e di quanto si sa o è possibile sapere dell'azienda in questione.

## **Mi presento – L’inventario sulle mie esperienze di vita**

### **Consigli per l’insegnante**

#### **Obiettivo:**

Rievocare le tappe della propria esistenza che la persona considera particolarmente importanti e significative.

#### **Come utilizzare la scheda:**

La compilazione della scheda avviene a seguito dell’introduzione al percorso di orientamento proposta dall’insegnante/orientatore nell’accoglienza del gruppo classe.

È utile raccogliere ed organizzare cronologicamente i ricordi inerenti i propri eventi significativi. Ciascun fotogramma è riferito ad un momento specifico della propria vita che ha determinato una crescita o comunque rappresenta un momento chiave dell’esperienza.

#### **Suggerimenti:**

Si possono offrire degli stimoli per aiutare le persone a ricordare, rievocare gli eventi significativi della propria vita, ottenere una quantità di informazioni utili al processo conoscitivo di se stessi.

Nel caso in cui venga effettuata una compilazione in modo troppo rapido o sintetico, l’insegnante/orientatore potrà intervenire per riprendere o approfondire alcune informazioni o guidare a ricercare eventi che possono essere stati trascurati dalla persona.


È utile infine fare una raccolta sintetica degli eventi significativi nella griglia che segue per avviare la riflessione sulle competenze maturate e associate alle diverse esperienze.

## GRUPPO 1 NARRAZIONE

### **Mi presento: le tappe più importanti del mio percorso di vita**

Rappresenta la storia della tua vita (personale, familiare, scolastica, lavorativa...). Inserisci il titolo di ciascuna fase nel rettangolo della diapositiva e la descrizione dell'esperienza a sinistra.

Raccogliere le esperienze più importanti è come sfogliare un album di ricordi.



---

---

---

---

---



---

---

---

---

---



---

---

---

---

Four horizontal lines for writing, aligned with the first box on the left.

---

---

---

---

---

Five horizontal lines for writing, aligned with the second box on the left.

---

---

---

---

Four horizontal lines for writing, aligned with the third box on the left.

## L'INVENTARIO SULLE MIE ESPERIENZE DI VITA

<b>DATA</b>	<b>Esperienze familiari</b>	<b>Formazione formale</b>	<b>Formazione informale</b>	<b>Esperienze professionali</b>	<b>Volontariato,hobbies...</b>

Una guida per aiutare la compilazione della scheda "inventario sulle mie esperienze di vita" (esperienze in sei ambiti, risorse e competenze).

#### Esperienze familiari, vita quotidiana

- Eventi legati ai genitori, fratelli e sorelle, relazioni, nascite, traslochi
- Compiti educativi, gestione e manutenzione della casa
- Organizzazione della vita familiare (finanze, orari, vacanze)
- Relazioni interpersonali (coppia, figli, famiglia, amici)
- Rapporti con l'esterno (educazione, cura, cultura)

#### Formazioni formali

- Scolarità o corsi con diplomi o attestati riconosciuti
- Studi e formazione professionale
- Perfezionamenti e formazione continua con attestati

#### Formazioni informali

- Corsi senza diplomi in diversi campi
- Saperi e saper fare acquisiti sul campo

#### Esperienze professionali (qualsiasi occupazione retribuita)

- Saperi e saper fare tecnici e pratici
- Funzione, responsabilità, iniziativa
- Rapporti interpersonali
- Rapporto con l'impresa, con il prodotto

#### Esperienze in associazioni, culturali, hobbistiche (tempo libero)

- Impegni sociali e politici, volontariato
- Lettura, cultura, hobby, passatempo, sport

#### Esperienze personali significative

- Incontri, viaggi, migrazione, letture, eventi gioiosi o dolorosi, disoccupazione, malattia, terapia, scoperte...



# COME MI VEDO? - LA MIA PERSONALITÀ E LE MIE QUALITÀ

## Consigli per l'insegnante

### Obiettivo:

Far emergere le caratteristiche individuali della persona attraverso la scelta dei dieci aggettivi che maggiormente la rappresentano e valutare nella tabella successiva pregi e difetti. È importante sottolineare che ogni difetto va letto in un'ottica positiva e di valorizzazione della persona, dunque come potenzialità (ADVP, Activation du Développement Vocationnel et Personnel)

### Come utilizzare la scheda:

La persona sceglie le dieci voci che meglio rappresentano la propria personalità, riflettendo, nella seconda parte, in quali situazioni emergono più frequentemente. Un'ultima riflessione riguarda la valutazione delle proprie caratteristiche nel contesto lavorativo. È importante stimolare la persona nel rilevare le proprie caratteristiche in rapporto alle diverse situazioni di vita e di lavoro, valutando se questi aspetti hanno rappresentato un fattore positivo o una criticità. La compilazione di quest'ultima parte potrà realizzarsi in modo più dettagliato nella seconda scheda sui pregi e difetti. A seguito della riflessione individuale è utile un confronto con il gruppo, laddove la persona si sente sicura di poter condividere le informazioni raccolte su di sé.

### Suggerimenti:

L'insegnante/orientatore interviene se la persona è indecisa nella scelta fra voci simili e supporta l'analisi dei fattori incoraggiando la condivisione di gruppo.

## COME MI VEDO?

Proviamo a fare una descrizione di noi stessi: per organizzare le nostre conoscenze, per esserne più consapevoli e facilitare la nostra comunicazione con gli altri.

### Istruzioni

Elenca 10 aggettivi che ritieni più adatti per descrivere te stesso/a.

1	6
2	7
3	8
4	9
5	10

Considera ogni aggettivo, pensando a quanto è importante nel lavoro/formazione, famiglia, attività sociali e di volontariato, interessi personali.

**- In quali di queste situazioni ti identifichi con questi aggettivi?**

***Alcuni esempi: penso di essere...***

❖ distratta/o	❖ istintiva/o	❖ riflessiva/o	❖ organizzata/o
❖ generosa/o	❖ veloce	❖ riservata/o	❖ ambiziosa/o
❖ precisa/o	❖ tenace	❖ pessimista	❖ osservatrice/tore
❖ sensibile	❖ razionale	❖ coraggiosa/o	❖ attiva/o
❖ socievole	❖ nervosa/o	❖ estroversa/o	❖ sognatrice/tore
❖ Forte	❖ gentile	❖ adattabile	❖ diffidente
❖ paziente	❖ abile	❖ prudente	❖ solitaria/o
❖ testarda/o	❖ sportiva/o	❖ ottimista	❖ influenzabile
❖ impulsiva/ o	❖ creativa/o	❖ curiosa/o	❖ debole
❖ ordinata/o	❖ indipendent e	❖ servizievole	❖ lenta/o

**- Quali di queste caratteristiche pensi siano utili nel lavoro?**  
(compila la tabella nella pagina successiva, seguendo l'esempio)

## LA MIA PERSONALITÀ E LE MIE QUALITÀ

Rileggi la tabella con le qualità che riconosci nella tua personalità, del tuo carattere (punti forti e punti deboli) cercadi spiegare in quali situazioni esprimi queste caratteristiche facendo degli esempi.

<b>Pregi - punti forti</b>	<b>Circostanze nelle quali vengono messi in evidenza</b>
Es.sono paziente	quando mi occupo dei bambini
<b>(potenzialità) - punti deboli</b>	<b>I pregi che sono collegabili a questi punti deboli (punti deboli trasformati)</b>
Es. sono testardo	ma ho forza di volontà

## **La scala dei valori personali di riferimento**

### **Consigli per l'insegnante**

#### **Obiettivo:**

Rilevare i 5 valori fondamentali per la persona, in ordine di importanza.

#### **Come utilizzare la scheda:**

La persona sceglie i cinque valori più importanti e assegna a ciascun valore un peso: 1 per il più importante, 2 per il secondo in ordine di importanza e così via.

#### **Suggerimenti:**

È necessario ricordare che la scheda ha come obiettivo quello di fornire una maggiore conoscenza delle caratteristiche individuali che nel percorso orientativo costituiscono uno degli indicatori utili per definire l'ambito professionale.

Se la persona mostra dubbi o incertezze, l'insegnante/orientatore potrà supportare la scelta indicando la corretta comprensione del significato di ciascun termine in elenco.

## La scala dei valori personali di riferimento

Scegli i 5 valori che ritieni più importanti e poi ordinali secondo l'importanza che hanno per te (il numero 1 è il valore più importante e lo scrivi nel quadretto a destra, poi 2, 3, 4... fino al numero 5 , nella tua scala di valori).

<b>Valori personali</b>	<b>graduatoria</b>
❖ indipendenza	
❖ carriera professionale	
❖ sicurezza economica	
❖ competenza nel proprio lavoro	
❖ giustizia	
❖ successo	
❖ religione	
❖ onestà	
❖ amicizia	
❖ stabilità, mettere radici	
❖ famiglia	
❖ solidarietà e volontariato	
❖ rispetto di sé e degli altri	
❖ ricchezza	
❖ cultura, conoscenza	
❖ potere sociale	
❖ creatività	
❖ serietà, responsabilità	
❖ .....	

## AMBITO RICONOSCIMENTO DELLE ATTITUDINI E DEGLI INTERESSI

Definizione dei due termini:

- **ATTITUDINE**

La definizione di attitudine nel **dizionario** è *disposizione naturale, inclinazione per una determinata attività: avere a. al disegno, per lo studio; non avere particolari attitudini; avere attitudine a fare un lavoro.*

Si può, quindi, parlare di disposizione innata per certe attività, anche in quanto oggetto di valutazione ai fini dell'orientamento professionale "a. per le lettere", ciò che la persona spontaneamente svolge con facilità, in cui mostra una predisposizione.

- **INTERESSE**

Particolare attenzione rivolta verso qualcosa o qualcuno, argomenti che appassionano: *persona di vasti, molteplici interessi.*

Deriva dal latino: interesse essere in mezzo, partecipare, composto di inter tra esse essere.

L'interesse è ciò che sta in mezzo. In che senso?

L'interesse è un legame, che avvicina qualcuno a qualcosa o a qualcun altro, invita alla partecipazione e al coinvolgimento.

### ALLA RICERCA DEI PROPRI INTERESSI E ATTITUDINI

#### Consigli per l'insegnante

Istruzioni per la compilazione: leggi attentamente le frasi del questionario e attribuisce a ciascuna voce un segno di spunta, pensando se si tratta di un'attività che ti piace o piacerebbe svolgere. Nelle annotazioni indicare quali sono le attività o situazioni in cui emerge un certo interesse o predisposizione.

**Obiettivo:** raccogliere in base alle esperienze della persona le aree o i settori in cui ha riscontrato soddisfazione in ciò che ha svolto e ha evidenziato una certa scioltezza.

**Come utilizzare la scheda:** è uno strumento che introduce il lavoro che seguirà con la rilevazione delle competenze. Occorre spiegare alla persona come effettuare la rilevazione in base alle indicazioni.




**Suggerimenti:** supportare la persona nell'analisi delle proposte, valutando la differenza fra gli interessi e le predisposizioni, valorizzando le potenzialità se non esiste un'esperienza a supporto dell'interesse rilevato o ragionare sulla possibilità di realizzarlo.







## ALLA RICERCA DEI PROPRI INTERESSI E ATTITUDINI

Indicare con una X in quali situazioni si hanno delle preferenze e trovare un collegamento fra le attività (cosa hanno in comune gli interessi e le attitudini? Es. ciò che mi piace mi riesco anche svolgerlo con facilità oppure vorrei migliorare dedicandomi con impegno? Le situazioni in cui mostro interesse o attitudine hanno qualcosa in comune fra di loro?

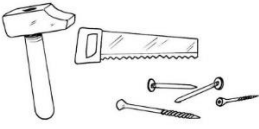



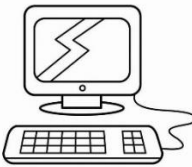
Leggi le frasi del questionario e segna con una X la risposta che pensi vada bene.

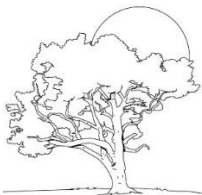


SÌ = PRATICO QUESTA ATTIVITÀ  
 NO = NON PRATICO QUESTA ATTIVITÀ  
 A VOLTE = A VOLTE PRATICO QUESTA ATTIVITÀ  
 MI PIACEREBBE = NON HO TEMPO, MA...

INTERESSI E/O ATTITUDINI (ciò che mi riesce bene..)	sì	a volte	mi piacerebbe	no	
aggiustare apparecchi e macchinari (es. elettrodomestici, computer, impianti elettrici)					
Montare, assemblare parti di componenti, seguire istruzioni (nei traslochi, in fabbrica...)					
Gestire un'attività commerciale (negoziò, ristorante, bar...)					

<p>Aiutare le persone in difficoltà, ascoltare</p>					
<p>Occuparmi delle persone anziane o dei bambini</p>					
<p>Lavorare il legno</p>					
<p>Cucire e tagliare la stoffa</p>					
<p>Leggere libri o riviste</p>					
<p>Cucinare</p>					



<p>lavorare con degli attrezzi e utensili</p>					
<p>Curare piante o giardini</p>					
<p>Riparare auto, moto o biciclette</p>					
<p>Lavorare con altre persone</p>					
<p>Usare il computer ed eseguire pratiche di segreteria</p>					

<p>La vita all'aria aperta e occuparmi degli animali</p>					
<p>Fare sport e gare sportive</p>					
<p>Conoscere le leggi, l'economia</p>					

Rifletti tra le attività indicate se i tuoi interessi corrispondono anche a delle attitudini, cosa ti riesce bene svolgere.

## **La mia esperienza scolastica e formativa**

### **Consigli per l'insegnante**

#### **Obiettivo:**

Raccogliere informazioni sul percorso di studi svolto dalla persona.

#### **Come utilizzare la scheda:**

La persona viene invitata a riportare informazioni complete rispetto ai percorsi di studio svolti, anche se interrotti.

La scheda richiede inoltre di indicare le materie preferite.

#### **Suggerimenti:**

È importante spiegare la preferenza per alcune materie/argomenti di interesse (tipologia, coinvolgimento dell'insegnante, interessi, attitudini, predisposizioni innate..).

## La mia esperienza scolastica e formativa

Scrivi le materie/argomenti scolastici da te preferiti in ordine di importanza, pensando a quella che ti piace di più e poi le altre due che ritieni interessanti.

Prima materia \_\_\_\_\_ corso di studi \_\_\_\_\_

Perché? \_\_\_\_\_

---

---

---

---

Seconda materia \_\_\_\_\_ corso di studi \_\_\_\_\_

Perché? \_\_\_\_\_

---

---

---

---

Terza materia \_\_\_\_\_ corso di studi \_\_\_\_\_

Perché? \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

## **Lavoro, volontariato e tempo libero**

### **Consigli per l'insegnante**

#### **Obiettivo:**

Far emergere tutte le esperienze di volontariato e/o affini svolte dalla persona, anche quelle trascurate, perché ritenute non importanti o di breve durata.

#### **Come utilizzare la scheda:**

La persona elenca le attività svolte indicandone il settore di appartenenza, la durata e la soddisfazione.

#### **Suggerimenti:**

Guidare la persona nell'analisi critica delle varie esperienze per poter individuare preferenze, competenze o altri elementi sui quali si è focalizzata l'esperienza professionale.

Stimolare la persona ad elencare tutte le esperienze svolte, anche quelle considerate di scarsa importanza, per ottenere un quadro completo delle esperienze lavorative e delle competenze acquisite in ciascuna esperienza.

Risulta utile successivamente un confronto di gruppo, l'ascolto delle esperienze altrui stimola la riflessione individuale e aiuta a comprendere gli altri e se stessi.

## Lavoro, volontariato e tempo libero

Scrivi le tue attività preferite, in ordine di importanza, partendo da quella che ti piace di più.

### 1) PRIMA ESPERIENZA:

---

Attività svolta e durata:

---

---

---

---

---

Perché ti è piaciuta? Che cosa hai imparato?

---

---

---

---

---

### 2) SECONDA ESPERIENZA:

---

Attività svolta e durata:

---

---

---

---

---

---

Perché ti è piaciuta? Che cosa hai imparato?

---

---

---

---

---

3) TERZAESPERIENZA:

---

Attività svolta e durata:

---

---

---

---

---

---

---

Perché ti è piaciuta? Che cosa hai imparato?

---

---

---

---

---

## **AMBITO MOTIVAZIONALE E PROBLEM SOLVING**

### **Consigli per l'insegnante**

**Obiettivo:** rilevare le competenze acquisite in ambito personale e professionale.

Il lavoro di definizione delle competenze è strutturato su tre livelli la cui definizione semplificata è la seguente:

1. CONOSCENZE, sapere concettuale, astratto
2. CAPACITÀ, ABILITÀ PRATICHE, mettere in atto, fare
3. CONOSCENZA DI SÉ, motivazioni, interessi, sapersi relazionare, gestire, etc..

### **Come utilizzare la scheda:**

L'unità didattica consta di due fasi di analisi della durata di due ore ciascuna:

- a) Analisi e raccolta delle esperienze di vita che hanno costituito dei punti di forza, traducibili in capacità;
- b) Approfondimento su motivazioni specifiche riguardanti percorsi di studio, formazione, ricerca lavoro (capire sogni ed ambizioni).

Completa l'attività una fase c) di sintesi il cui fine è comparare il piano reale delle competenze possedute con quello ideale del lavoro. L'obiettivo finale è quello di individuare le basi su cui impostare percorsi di ri-orientamento vocazionale, ossia obiettivi lavorativi a cui corrispondono le abilità possedute, viceversa percorsi di acquisizione di competenze necessarie per intraprendere i percorsi lavorativi desiderati.

### **Suggerimenti:**

L'insegnante/orientatore, per ognuna delle attività che verranno nominate, aiuterà lo studente ad individuare le capacità che sottendono la loro messa in pratica. Ad esempio, per la cucina verrà individuata la capacità di quantificare gli ingredienti correttamente, per il giardinaggio quella di operare delle scelte per mantenere in ordine un giardino, per la sartoria quella di essere precisi e accurati nella finitura di un indumento ecc.

Nella seconda si procederà alla stesura di un vero e proprio portfolio delle competenze, di quello che l'allievo/a possiede in termini di capacità, pur non essendone pienamente consapevole.

Eccone degli esempi:

1. Attività a): Analisi e raccolta delle esperienze di vita che hanno costituito dei punti di forza, traducibili in capacità



La prima ora di quest'attività è un warm up, essenzialmente orale, nel quale il docente invita ogni studente a ricordare, con lessico semplice, le attività pregresse, sia volontarie che retribuite, che si siano svolte, individualmente o in gruppo, per un certo periodo, non solo per bisogno ma anche per piacere.

#### 1. Attività b)

Anche questa fase inizia con un warm-up finalizzato ad inventariare tutte le possibili ambizioni degli studenti sia nell'ambito dello studio (scuola, università) formativo e lavorativo.

Una volta individuato questo inventario si passerà ad abbinare a ciascuna delle ambizioni individuate in precedenza le competenze dell'attività a. Così rimarranno fuori delle ambizioni 'orfanÈ non coperte dagli dalle competenze della fase 1. Queste saranno le discrepanze da coprire nella successiva attività c).

#### 2. Attività c)

Nella lezione finale si effettuerà una mappatura delle competenze mancanti, nell'ambito di un bilancio delle competenze di ogni studente. In questa fase si utilizzeranno risorse bibliografiche sull'orientamento on line e off line a disposizione della scuola (ad esempio codici ISTAT, banche dati figure professionali/competenze ISFOL ecc.).

Alla fine del percorso lo studente potrà quindi avere un quadro completo delle competenze e abilità che gli le/mancano al fine di intraprendere successivi menzionati percorsi ri-orientamento vocazionale o di acquisizione di competenze mancanti.

## CHE COSA SO FARE: conoscenze e competenze tecnico professionali

<b>N.</b>	<b>COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI</b>	<b>molto</b>	<b>abbastanza</b>	<b>poco</b>	<b>per niente</b>
1	So cucire				
2	So misurare				
3	So coltivare				
4	So lavorare con gli animali				
5	So costruire.....				
6	So stuccare e decorare una parete				
7	So cucinare				
8	So parlare al telefono				
9	So occuparmi di bambini e ragazzi				
10	So occuparmi di persone anziane				
11	So occuparmi di persone malate				
12	So guidare l'automobile				
13	So compilare una agenda per gli appuntamenti				
14	So occuparmi di attività di segreteria				
15	So andare in bici				
16	So lavorare in un magazzino e utilizzare gli strumenti				
17	So eseguire dei calcoli matematici				
18	So usare il computer				

17	So usare lo smartphone e le app				
18	So usare la calcolatrice				
19	So compilare dei moduli				
19	So compilare una tabella				
20	So vendere un oggetto				
21	So comunicare in lingua .....				
22	So comunicare in modo efficace e convincente				
23	So consigliare e aiutare				
24	So usare strumenti e macchine				
25	So fare semplici impianti elettrici				
26	So aggiustare e fare manutenzione				
27	Dare informazioni				
28	Comprendo sempre quello che gli altri mi dicono				

## CHE COSA SO FARE: conoscenze e competenze trasversali e relazionali:

<b>n.</b>	<b>COMPETENZE ORGANIZZATIVE</b>	<b>molto</b>	<b>abbastanza</b>	<b>poco</b>	<b>per niente</b>
1	Lavorare in gruppo				
2	Lavorare da solo				
3	Avere iniziativa				
4	Raccogliere informazioni e istruzioni				
5	Organizzare la giornata				
6	Affrontare le difficoltà				
7	Rispettare le regole				
8	Rispettare gli orari di lavoro				
9	Eseguire i compiti assegnati				
10	Essere autonomo/a				
11					
12					
<b>N.</b>	<b>COMPETENZE RELAZIONALI</b>	<b>molto</b>	<b>abbastanza</b>	<b>poco</b>	<b>per niente</b>
1	Mantenere la calma				
2	Ascoltare il punto di vista degli altri				
3	Resistere allo stress				
4	Ascoltare e comprendere				
5	Comunicare in modo adeguato				
6	Rispettare gli altri				
7	Accogliere le diversità				



## **Pensando al lavoro che ti piacerebbe ....**

**... cosa vorresti fare?**

### **Consigli per l'insegnante**

#### **Obiettivo:**

Esplicitare le cinque rappresentazioni più significative che la persona possiede rispetto alla futura situazione lavorativa al fine di rilevare degli elementi per identificare il contesto di lavoro. La somministrazione non è indispensabile ma può rivelarsi utile per certi soggetti o gruppi in relazione al progetto formativo/professionale.

#### **Come utilizzare la scheda:**

La persona sceglie al massimo cinque preferenze fra gli enunciati proposti apponendo una crocetta.

#### **Suggerimenti:**

Se emergono difficoltà nella scelta tra i differenti enunciati proposti dal testo, l'insegnante/orientatore fornirà degli esempi nell'immaginarsi all'interno di situazioni lavorative e la guiderà ad identificare le preferenze.

## **Pensando al lavoro che ti piacerebbe ....**

### **... cosa vorresti fare?**

Scegli le tue 5 preferenze, mettendo una crocetta nel riquadro a sinistra:

- un lavoro tecnico
- fare calcoli, gestire aspetti economici
- mi lasci tempo libero
- sia semplice e senza difficoltà
- per diventare importante e riconosciuto/a
- per crescere professionalmente e far carriera
- insegnare ad altri che mi ascoltano, dare istruzioni
- a contatto con le persone
- aiutare chi è in difficoltà
- viaggiare all'estero
- con ruolo di responsabilità
- mansioni manuali
- per guadagnare
- stabile, con ritmi di lavoro costanti, per organizzarmi con tranquillità
- lavorare in un gruppo, progettare
- sviluppi le mie capacità e potenzialità
- cambiare luogo, conoscere persone e ambienti nuovi
- .....

## **Motivazioni per la ricerca del lavoro**

### **Consigli per l'insegnante**

#### **Obiettivo:**

Identificare tre preferenze per acquisire ulteriori dati rispetto alle tendenze professionali.

#### **Come utilizzare la scheda:**

La persona sceglie tre preferenze fra gli enunciati proposti apponendo una crocetta.

#### **Suggerimenti:**

Se la persona ha difficoltà nella scelta, l'insegnante/orientatore fornirà degli spunti nell'immaginare situazioni lavorative e questo potrà aiutare ad indicare le preferenze.



## Motivazioni per la ricerca del lavoro

Scegli un massimo di *tre risposte* mettendo una crocetta nel riquadro a fianco.

1. cerco un lavoro perché è necessario guadagnare per mantenermi	
2. cerco un lavoro per sentirmi realizzato/a	
3. vorrei svolgere un lavoro per conto mio, non dipendere da altri	
4. cercare un lavoro adeguato ai miei interessi e desideri	
5. vorrei trovare un lavoro in cui le mansioni siano di tipo tecnico	
6. vorrei cambiare lavoro perché quello che faccio non mi soddisfa	
7. per me è importante prendermi cura degli altri, vorrei sentirmi utile	
8. vorrei trovare un lavoro stabile	
9. ricerco un lavoro che permetta di imparare cose nuove	
10. vorrei trovare un lavoro in base agli studi che ho fatto	
11. Altro.....	

## **SINTESI PROFILO PERSONALE**

### **Consigli per l'insegnante**

#### **Obiettivo:**

Raccogliere le informazioni emerse nelle attività precedenti.

#### **Come utilizzare la scheda:**

La persona trascriverà tutte le informazioni principali emerse nei lavori precedenti in modo da acquisire una mappa mentale e procedere nell'elaborazione del progetto da realizzare e seguire secondo obiettivi chiari e rispondenti alle proprie caratteristiche.

#### **Suggerimenti:**

L'insegnante/orientatore potrà aiutare la persona (se in difficoltà) a raccogliere le informazioni significative da inserire nella griglia, di cui tenere conto per la stesura del progetto.

## **SINTESI PROFILO PERSONALE**

<b>ATTITUDINI</b>	
<b>INTERESSI</b>	
<b>CARATTERISTICHE PERSONALI</b>	
<b>COMPETENZE E ABILITÀ</b>	
<b>ESPERIENZE</b>	
<b>TITOLI DI STUDIO/ APPRENDIMENTI</b>	
<b>PROFESSIONI COLLEGABILI (ai punti precedenti)</b>	

## **Il mio progetto...**

### **Consigli per l'insegnante**

#### **Obiettivo:**

Elaborare il progetto formativo e professionale, che è strettamente legato al "progetto di vita". Il progetto professionale, laddove necessita della formazione specifica, include la raccolta delle informazioni relative alla preparazione necessaria.

#### **Come utilizzare la scheda:**

La persona viene guidata a comporre il proprio progetto professionale alla luce degli elementi emersi dal percorso, sviluppando l'idea di un piano d'azione e delle tappe da seguire per formarsi ed informarsi.

#### **Suggerimenti:**

Lo strumento va proposto come "scelta consapevole dell'obiettivo e delle strategie per realizzarlo".

L'insegnante/orientatore verifica la consapevolezza della persona durante la compilazione della scheda che conclude e organizza strategie formative e operative del processo da attuare, valutando le eventuali difficoltà nella realizzazione.

## **Il mio progetto...**

**Avere un obiettivo per il lavoro ti può aiutare  
a capire quale percorso è necessario seguire per essere preparati**

Scrivi il nome del *lavoro che ti interessa*, oppure il settore che ti piace:

Cosa bisogna saper fare per svolgere il/i mestieri di tuo interesse?

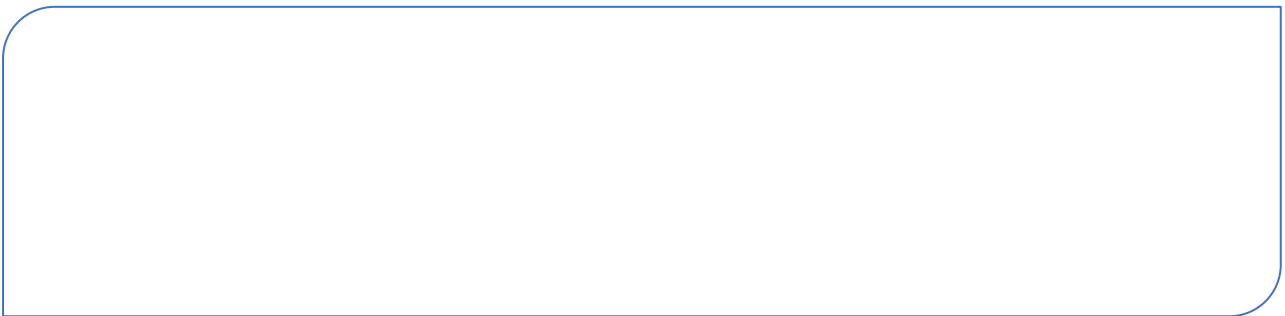
Quali sono le capacità che possiedi per svolgere il mestiere di tuo interesse?

Cerca la *scuola e/o il percorso formativo* che prepara per quel lavoro, chiedi  
aiuto ad un insegnante o orientatore

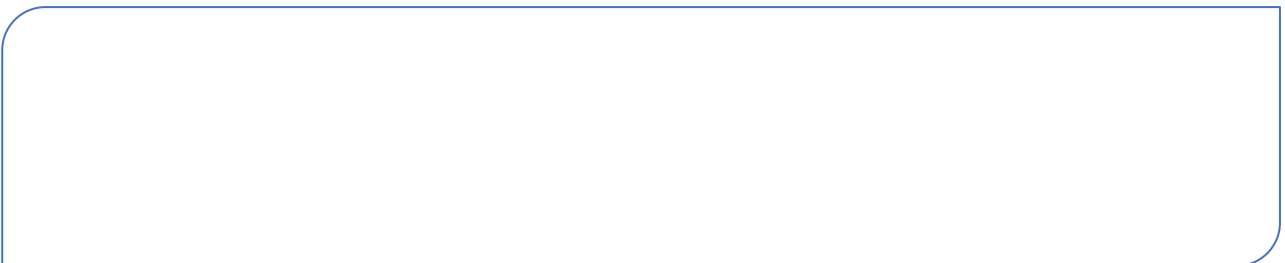
Se pensi che ci possano essere più scuole utili, scrivile!



Che cosa hai scoperto sulle scuole che preparano per il lavoro di tuo interesse?  
(quali sono, dove si trovano, quanto durano i percorsi di studio...)



Pensi di poter riuscire a realizzare il tuo progetto?  
Ci sono degli ostacoli che puoi superare?



## **Gruppo di lavoro**

- **Coordinamento**

Francesca Fergola, CPIA2 Torino

Anna Maria Rodella, EnAIP Piemonte

- **Ambito conoscenza e riconoscimento dei bisogni**

Dolores Debellis, CPIA2 Torino

- **Ambito motivazionale**

Silvia Moscatelli, CPIA1 Novara

Angelo Pinto, CPIA1 Alessandria

Marisa Provera, CPIA4 Torino

Roberta Pugliese, CPIA1 Novara

- **Ambito riconoscimento delle attitudini e degli interessi**

Riccardo Alisio, CPIA3 Torino

Marilena Fonsatti, CPIA Biella Vercelli

Daniela Zanocchio, CPIA Biella Vercelli

- **Ambito riconoscimento delle vocazioni e delle competenze**

Anna Maria Rodella, EnAIP Piemonte

- **Animazione digitale**

Francesca Tommasino, EnAIP Piemonte

## **Bibliografia**

Mario Viglietti, Il metodo dell'attivazione dello sviluppo vocazionale personale (ADVP) in «Orientamento scolastico e professionale» n.3/1991

Maria Luisa Pombeni, Maria Grazia D'Angelo, L'orientamento di gruppo, La Nuova Italia, Firenze  
1994

Maria Luisa Pombeni, Il colloquio di orientamento, NIS, Roma 1996

Alessandra Selvatici, Maria Grazia D'Angelo (a cura di), Il bilancio di competenze, FrancoAngeli,  
Milano 1999

Marta Consolini, Maria Luisa Pombeni, La consulenza orientativa, Franco Angeli, Milano 1999

Garotta "Educazione degli Adulti e potenziale di apprendimento personale"  
IRRE Liguria

ISFOL "Raccolta degli idealtipi di strumenti per l'erogazione dei servizi orientativi (parte seconda volume 2 e 3)

Guido Sarchielli, Orientatore: una professione emergente in Salvatore Soresi (a cura di), Orientamenti per l'orientamento, Giunti, Firenze 2000